

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



UFFICIO DOTTORATO, ASSEGNI E BORSE DI STUDIO

Via G.C. Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - I piano - 80133 - NAPOLI -

Tel. 0812537627/836/623/688/646- 0812532053 - fax 0812537616 - e-mail dottric@unina.it

Giorni ed orari di apertura: lun., mer., ven. 9-12; mar. e gio. 9-12 e 14,30-16,30.

PAGAMENTO TASSE PER ISCRIZIONE CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA A.A. 2016/2017

1. AMMESSI AI CORSI SENZA BORSA DI STUDIO. Si ricorda che coloro i quali sono stati ammessi ad un corso di dottorato di ricerca senza godere della borsa di studio, in quanto il posto ricoperto in graduatoria non prevede il conferimento della borsa o - pur avendone diritto - non hanno i requisiti per fruirla, dovranno provvedere al versamento delle tasse e dei contributi universitari per ciascun anno di corso.

Le citate tasse sono determinate in base alla situazione economica del nucleo familiare. Per l'anno accademico **2016/2017** sono state definite diciannove fasce di contribuzione. Gli importi delle tasse differiscono secondo l'area di appartenenza del corso di dottorato frequentato (umanistica o scientifica). L'elenco dei dottorati con le aree di appartenenza è contenuto nella **tabella C**.

La situazione economica del nucleo familiare, ai fini della determinazione della fascia di contribuzione, viene valutata sulla base dell'I.S.E.E. (INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE), secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 109/1998, così come modificato ed integrato col D.Lgs. 130/2000.

L'ISEE si determina attraverso la presentazione di una dichiarazione sostitutiva unica (DSU) a qualsiasi Centro di Assistenza Fiscale (CAF) o ad una delle sedi o agenzie dell'INPS. Il reddito ISEE è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi percepiti e del patrimonio mobiliare ed immobiliare posseduto da ciascun componente. Ulteriori dettagli sulle modalità di calcolo possono essere visualizzate sul sito web dell'INPS (www.inps.it).

La dichiarazione sostitutiva unica potrà essere compilata e sottoscritta da uno dei componenti del nucleo familiare, al quale sarà rilasciata un'attestazione ISEE contenente i dati riassuntivi del calcolo effettuato.

I dottorandi che hanno i requisiti reddituali ISEE, per non ricadere nella fascia massima di contribuzione (XIX), devono comunicare i dati ISEE, riempiendo esclusivamente il modello reperibile sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/informazioni-generalis>.

Coloro che non comunicheranno i dati ISEE nei tempi e con le modalità previste **saranno collocati direttamente nella massima fascia di contribuzione (XIX).**

Se nel nucleo familiare, oltre al dottorando, ci sono studenti iscritti ad università statali per il conseguimento della prima laurea o della prima laurea specialistica e/o magistrale, lo studente sarà collocato nella fascia di contribuzione immediatamente inferiore. La norma non si applica ai dottorandi che ricadono nella fascia più alta (XIX).

2. DETERMINAZIONE IMPORTI TASSE E MODALITÀ DI PAGAMENTO. La fascia di contribuzione si determina, sulla base dell'I.S.E.E. **riferito all'anno 2015,** consultando la **tabella B1) per i dottorati umanistici e B2) per quelli scientifici,** reperibili sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/informazioni-generalis>.

Per i dottorandi che costituiscono nucleo familiare a sé stante, il reddito sarà considerato valido ai fini della determinazione della fascia di appartenenza, unicamente in presenza delle seguenti condizioni, *in mancanza di una sola delle quali, il dottorando dovrà tener conto del reddito complessivo della famiglia di origine:* **a)** residenza anagrafica diversa da quella della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione; **b)** assenza di convivenza con il nucleo familiare di origine; **c)**

esistenza di un reddito personale, da almeno due anni, derivante da attività lavorativa non inferiore a 6.500 euro, oltre agli eventuali redditi di natura patrimoniale.

Non sono tenuti alla comunicazione dei dati I.S.E.E. coloro i quali appartengono alla XIX fascia di contribuzione.

I dati comunicati relativi alla dichiarazione ISEE saranno sottoposti a verifica automatica presso la banca dati tenuta dall'INPS.

Nel caso in cui la dichiarazione dovesse risultare non veritiera, in tutto o in parte, potranno configurarsi a carico del dichiarante i reati penali previsti dalla legge e, a carico del dottorando, la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di un importo doppio rispetto a quello dovuto ma non corrisposto.

Una volta individuata la propria fascia di contribuzione, l'importo da versare andrà determinato consultando le predette **tabelle B1** e **B2** – dove sono indicati gli importi dovuti distinti per fasce di contribuzione.

Al versamento delle tasse in discorso, deve essere aggiunto il pagamento della tassa regionale per il diritto allo Studio Universitario a favore della Regione Campania, introdotta dalla Legge 28.12.1995 n. 549 (art. 3, comma 20), che per il corrente anno accademico è di euro **140,00**.

I pagamenti in argomento dovranno, pertanto, essere effettuati, **in unica soluzione**, seguendo le sotto indicate operazioni:

- a) **Individuazione della propria fascia di contribuzione**, sulla base dell' I.S.E.E. e mediante consultazione delle tabelle B1) e B2);
- b) **Determinazione dell'importo da pagare sulla base della fascia di appartenenza e della natura scientifica o umanistica del dottorato per il quale si effettua l'iscrizione, mediante consultazione delle tabelle B) e C);**
- c) **Effettuazione del pagamento** presso un qualsiasi sportello del **Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo mediante utilizzo del BOEL (bollettino elettronico)** reperibile sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/informazioni-generalis>.

La scadenza per il pagamento delle tasse e dei contributi per l' ammissione agli anni successivi al primo è il 2 GENNAIO 2017.

Il modello contenente i dati I.S.E.E. (laddove compilato) e le ricevute delle tasse versate dovranno pervenire all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio entro il 16 Gennaio 2017.

Si ricorda che il dottorando che non sia in regola con le tasse e contributi non può essere ammesso agli anni successivi di corso.

In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, per documentati motivi, il Rettore può autorizzare - **su istanza in bollo (euro 16,00) dell'interessato** - l'ammissione al corso **previo pagamento del contributo di mora di euro 96,00, utilizzando il BOEL (bollettino elettronico) per pagamenti diversi.**

Si precisa che il dottorando che ha ottenuto l'ammissione ad un anno di corso non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

3. TASSE DOTTORANDI STRANIERI.

Per i dottorandi stranieri si prescinde dalla situazione economico-reddituale familiare.

I dottorandi aventi cittadinanza di Paesi extra UE ricadono nella **prima fascia** di contribuzione;

i dottorandi aventi cittadinanza di Paesi UE ricadono nella **quarta fascia** di contribuzione.

Inoltre, sono tenuti al pagamento della tassa regionale sopra indicata.